



"ANELLO D'ORO" PER COPPIA E FAMIGLIA

"Anello d'Oro", fondato da don Paolo Liggeri nel 1948, è rivolto a coloro che desiderano sposarsi e non hanno conoscenze adeguate per una scelta matrimoniale. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì al numero 02/55.18.731o, mandare una e-mail all'indirizzo anelloodoro@istitutolacasa.it

"I NOSTRI FRATELLI PIÙ PICCOLI"

In riferimento alla lettera dal titolo "Salvaguardia del creato e rispetto degli animali" (FC n. 16/2013), rispondo al signor Tiziano Manzoli che l'invito a salvare gli agnelli era, in realtà, un invito a salvare i cuccioli. Egli trova false e talvolta ridicole le prese di posizione in favore di cani, gatti e altri animali, ma non sa nulla di chi li difende, e forse non conosce la *pet therapy*, o ignora che spesso essi rappresentano l'unica compagnia di anziani soli. Lo invito a leggere qualche libro della teologa Adriana Zarrì, amante degli animali e dei gatti in particolare. O anche a pensare alle sofferenze del bestiame in allevamento intensivo, o al fatto che le malattie più diffuse nel mondo occidentale sono causate da consumo eccessivo di carne. Non è nemmeno vero che chi ama gli animali non si interessa anche dei "poveri innocenti che muoiono di fame". Diceva Paolo VI che «gli animali sono la parte più piccola della creazione divina, ma noi un giorno li rivedremo nel mistero di Cristo». E san Francesco li chiamava "i nostri fratelli più piccoli". Sono ipocriti anche loro?

FRANCESCA MANNOZZI
BRESCIA

I libretti del cardinale

Desidero esprimere la mia gioia e gratitudine a *Famiglia Cristiana* e al cardinale Gianfranco Ravasi per la splendida iniziativa quaresimale dei nove volumetti della serie "In cammino verso la Pasqua con la Parola più vera". La piccola, preziosa collana ci ha fatto ritemprare lo spirito. Gli scritti del cardinale Ravasi ci invitano a meditare di più, a essere e divenire sempre migliori, a riflettere sulla condizione della vita umana, ricaricandoci con la certezza dell'amore di Dio.

NICOLA GUARNIERI, OBLATO BENEDETTINO
LA SCALA DI NOCI (BA)



PERCHÉ NON RECUPERARE I FIORI DEI FUNERALI?

Quest'anno ho visto meno fiori sugli altari: in tempo di crisi si è cercato uno stile più sobrio. Solo a matrimoni e funerali c'è ancora abbondanza di confezioni floreali costose. Spiace vedere le corone finire in un angolo del cimitero a marcire. I fioristi dovrebbero inventare confezioni riutilizzabili in chiesa a cerimonia finita. Oltre a risparmiare, si manterrebbe per un po' il ricordo del defunto. Varrebbe la pena provare. Che ne pensano parroci e fedeli?

FRANCESCO FERRARI - MERATE (Lc)



Perché i giovani lasciano la Chiesa?

Nel foglietto della *Domenica* del mercoledì delle ceneri ho letto l'articolo "Ragazzi in fuga dalla Messa" di Letizia Battagliano. Fin da piccolo ho sempre fatto parte della parrocchia partecipando attivamente, ma da due anni non la frequento più perché il nuovo parroco non mi sembra essere al servizio della comunità e i ragazzi si sono defilati. La risposta all'articolo è semplice: dove il parroco è al servizio della comunità (e non il padrone assoluto, come si sentono alcuni sacerdoti) in tanti frequentano la chiesa e collaborano, proprio come avviene in una parrocchia del mio paese, frequentata da molti giovani.

LETTERA FIRMATA

ANGELO CARCINANGA